

BASKET ♦ Il giocatore del Verona spera di entrare nei dodici azzurri per i campionati continentali assoluti, l'alfiera del Cervia parteciperà sicuramente alla rassegna Under 18

Renzi e Ramò, da Genova alla conquista dell'Europa

Il campionato universitario è un ghiotto antipasto del vero europeo, che aspetterà la nazionale italiana in Lituania dal 31 agosto al 18 settembre: fra i 17 selezionati da coach Pianigiani, che si ritroveranno a Milano il 18 luglio per iniziare la preparazione, assieme alle stelle NBA Gallinari, Bargnani e Belinelli, c'è anche il genovese Andrea Renzi. Gli "americani" si dichiarano concentrati sulla maglia azzurra, senza distrazioni per il lockout (la serrata fra gio-

catori e proprietari della lega più pagata del mondo, con più che probabile ridimensionamento della prossima stagione sportiva e rischio neppure troppo remoto di un anno senza basket a stelle e strisce). Per Andrea invece si tratta di una vera e propria iniezione di fiducia: il genovese è il più giovane del gruppo con 22 anni, e l'unico ad essere temporaneamente fuori dai club che contano (quest'anno è retrocesso in A dilettanti con la Tezenis Verona). Difficile per il talento cresciuto fra San Salvatore di Cogorno e Livorno restare nei dodici che partiranno per la Lituania, ma

già svolgere la preparazione in mezzo a tanti campioni rappresenta un'opportunità per migliorarsi.

Chi invece ha buone chances di disputare il suo campionato europeo è Elena Ramò, l'altra genovese (classe 1994) che sta passando questo inizio di estate su un campo da basket con la canotta azzurra indosso.

Elena, che ha vinto lo scudetto under 19 e (praticamente da sola) l'argento under 17, assieme alla salvezza da protagonista in A2 con la maglia del Cervia, è dal primo luglio al lavoro a Pesaro, dove resterà fino al 17.

L'obiettivo è la manifestazione continentale Under 18, che si svolgerà a Oradea, in Romania, dal 4 al 14 agosto. Andrea ed Elena Ramò (assieme a due sanremesi, Elena Bestagno, classe '91, protagonista dell'Europeo



Andrea Renzi, il miglior cestista della Liguria

under 20 attualmente in corso a Zrenjanin, in Serbia, e Sara Crudo, classe '95, in campo con la sua nazionale fino al 7 agosto) sono "le perle preziose" di un movimento ligure che mai come quest'anno stenta ad esprimersi ai livelli più elevati.

I numeri nella base dei praticanti sono in aumento, ma la scomparsa del Riviera Vado in campo maschile e la mancata fusione fra le due squadre spezzine di serie A2 femminile, unite al grido di dolore del basket rosa genovese, testimoniano un panorama piuttosto desolato.

Obbligatorio lavorare sistematicamente sui più piccoli per sperare di ottenere frutti migliori nei prossimi anni, con l'augurio di gestioni migliori rispetto a quelle del recente passato.

FEDERICO GRASSO

PALLANUOTO ♦ Un'estate ricchissima

La Pro Recco fa proseliti in giro per l'Italia

I baby biancocelesti a Legnano per uno stage con il club locale

Il calendario delle finali giovanili si è aperto con la Under 20 maschile, che ha consegnato lo scudetto al Nervi e proseguirà senza soste nelle prossime settimane. Ora tocca alla Under 19 femminile: da domani sino a sabato a Padova in acqua otto squadre, unica ligure presente il Bogliasco.

Sempre nel weekend si terranno le semifinali di Under 15 e Under 17 maschile. Già scelte invece le finaliste di Under 15 e Under 17 femminile. Le otto formazioni Under 15 che si affronteranno a Cosenza sono Bogliasco, Osio, Rapallo, Florentia, SIS Roma, Posillipo, Cosenza e Acquachiarà. Le otto della Under 17 che andranno a Frosinone sono Bogliasco, Florentia, Prato, Camogli, SIS Roma, Vela Nuoto, Blu Team e Posillipo.

Intanto la Pro Recco intesse relazioni interregionali con diverse società italiane, allarga il

suo impegno giovanile anche fuori dei confini liguri, stringe rapporti con altre società.

Sul pennone di Punta S. Anna sventola una bandiera, è bianco-celeste, ma non è quella della Pro Recco, anche se i colori sono gli stessi, è quella dell'Unicef. E' bene non scordarlo mai perché per una società essere ambasciatrice di chi aiuta, protegge, difende l'infanzia, non è una banalità ma un impegno concreto, quotidiano.

Sotto questo simbolo è appena terminata una settimana proprio dedicata ai giovani: la Pro Recco è andata Legnano, ma ancor prima aveva visitato Busto Arsizio e deve ancora recarsi ad Avezzano.

Il menù in terra lombarda era ricchissimo. Doppie allenamenti, tanta fatica, per alcuni una novità essere in acqua già alle 8,30 del mattino ma per tutti la gioia delle partite, rigorosa-

Domani
altra finale
scudetto

A Padova
la Under 19
femminile



I ragazzi del Legnano e quelli della Pro Recco ospiti dei primi nella piscina lombarda. Tra mister Radjenovic e il d.g. Ferreccio il tecnico Carlo D'Angelo



La difesa del Bogliasco. Under 19 sarà sotto pressione nella Final Eight di Padova

mente amichevoli, ma non per questo meno combattute e poi il "quinto tempo" della pallanuoto, tavolate al chiaro di luna, coccolati dai manicaretti preparati da Lorenzo e dalla sua famiglia, i gestori del bar della piscina Ferro, in trasferta.

Massimo Ferreccio, oltre ad essere accompagnatore della prima squadra della Pro Recco, è responsabile del Settore Giovanile.

Grande gioia per lui: «Una bella esperienza. Tutto è cominciato due settimane fa quando siamo stati invitati a partecipare ad un torneo organizzato dal Legnano, appunto, il tutto supportato dall'amicizia che lega Carlo D'Angelo, direttore tecnico del club e mister Porzio. Uno scambio di sport e socialità che a me piace molto».

Aggiunge Ferreccio: «La stessa esperienza l'abbiamo vissuta domenica scorsa con il Bu-

sto Arsizio. Sono entrambe società in crescita e molto disponibili. I ragazzi allargano i loro orizzonti e non solo dal punto di vista pallanuotistico: questo è il valore sociale dello sport».

Uno stimolo in più per i settori giovanili, non sempre adeguatamente considerati: «E' vero e noi siamo ancora più in difficoltà per l'ormai cronica assenza della piscina. La collaborazione con la R.N. Camogli va proprio in questa direzione. Ci rimane l'estate, la piscina di Punta S. Anna a disposizione, ma non riusciamo a toglierla la voglia, anzi».

Tra qualche settimana sarà vacanza per davvero: «Prima un ringraziamento alla nostra società, che ci permette tutto questo e poi un saluto allo staff ed alle squadre. Ci rivedremo il 24 agosto, ma dalla prossima settimana tutti incollati alla televisione a tifare l'Italia ai Mondiali».

CANOTTAGGIO ♦ A Pra' nella gara interregionale di jole lariane ed elba con 142 equipaggi, momenti di gloria anche per Urania e Dario Schenone Foce in vista degli "Italiani"

Murcarolo e LNI Chiavari e Lavagna spezzano il monopolio dei club varesini

Le società varesine spadroneggiano nel campo di regata di Pra' in occasione della gara interregionale di jole lariane ed elba andata in scena domenica scorsa con la partecipazione di 142 equipaggi e 12 società. Un bel test per tutti i canottieri, considerato l'approcciarsi degli impegni di carattere nazionale e dei Campionati Italiani che si svolgeranno sabato 3 e domenica 4 settembre a Corgeno di Vergiate.

Il Murcarolo ha centrato la vittoria nel due di punta senior (Fabbi, Enrico Perino, tim. Zacco) e femmi-

nile (Bellio, Torresi, tim. Zacco) nonché nel due di coppia Ragazzi (Scarapazzi, Bruzzone, tim. Zacco).

La LNI Chiavari e Lavagna si è affermata nel singolo Juniores grazie ad Andrea Sanguineti (tim. Giulio Dotti) e nel due di coppia Juniores con Spotorno e Sanguineti (tim. Dotti).

All'Urania la vittoria nel singolo Cadetti (Alberto Capurro) e Cadette (Ilaria Bavazzano) alla Dario Schenone Foce il due di coppia Cadetti (Pesce, Keyes).

Da segnare il rullo Sport Club Renese, presentatosi con 31 equipag-



La sfida del quattro di punta, tra le più spettacolari

gi e capace di conquistare ben nove vittorie. Bene anche la Canottieri Corgeno che ospiterà la rassegna tricolore di settembre.

«Non è mai facile riuscire a primeggiare contro avversari di Varese e Como - spiega il vicepresidente federale Andrea Mazzanti - I nostri tecnici ed i nostri atleti sono parallelamente concentrati sulla specialità del gozzo nazionale, pertanto ritengo assolutamente in linea con le aspettative il bilancio di questa tappa interregionale».

Quel che conta sono i Campionati Italiani. «Proprio così, nel prossimo mese e mezzo le società genovesi faranno tutti gli esperimenti del caso per portare a casa il miglior bottino possibile».

MARCO CALLAI